



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SEGRETARIATO (SEGR)
STRUTTURA AUSILIARIA SEGRETARIATO GENERALE**

Assunto il 22/05/2019

Numero Registro Dipartimento: 19

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6222 del 22/05/2019

OGGETTO: SEGRETARIATO GENERALE. ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che

- con deliberazione n. 136 del 2 aprile 2019, la Giunta Regionale ha approvato il disciplinare per l'area delle posizioni organizzative di cui all'articolo 13 del C.C.N.L. del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018, fissando i criteri e le modalità di conferimento dei relativi incarichi ed istituendo due tipologie di posizioni organizzative e tre fasce economiche;
- con successiva deliberazione n. 191 del 21 maggio 2019 la Giunta Regionale ha provveduto a distribuire presso i dipartimenti ed alle strutture equiparate le posizioni organizzative;
- con la medesima deliberazione 191/2019 la Giunta Regionale ha proceduto alla ripartizione per fasce delle posizioni organizzative assegnate a ciascun dipartimento, demandando ai dirigenti generali la pesatura delle predette posizioni.

Considerato altresì che la compatibilità dell'istituto con il finanziamento stabilito in sede di contrattazione decentrata è garantita dalle attestazioni di copertura finanziaria espressamente rilasciate dai dirigenti proponenti nella predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 191/2019, nonché dal decreto dirigenziale n. 5481 del 6 maggio 2019 che assegna al Segretariato Generale il budget relativo al finanziamento delle posizioni organizzative.

Visto il proprio decreto n. 5880 del 6 giugno 2017, come modificato, con i decreti n. 6501/2017, n. 11863/2017, n. 12684/2017 e n. 11806/2018, con il quale è stata definita l'organizzazione degli uffici del Segretariato Generale.

Considerato che è necessario istituire le posizioni organizzative presso i Settori del Segretariato Generale, per le tipologie e nei limiti previsti dalla menzionata DGR 191/2019 ed avuto riguardo alla consistenza e complessità delle funzioni svolte da ciascuna struttura dirigenziale del dipartimento.

Sentiti i dirigenti del Segretariato Generale in data 21 maggio 2019.

Ritenuto di dover approvare la graduazione delle posizioni organizzative assegnate al Segretariato Generale, sulla quale con nota n. 182647 del 10 maggio 2019 è stato richiesto il parere previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 136/2019 da parte del dirigente generale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, che non ha fornito riscontro.

Ritenuto di dover procedere anche in assenza del predetto parere, atteso che il c.c.n.l. ha fissato al 21 maggio 2019 la scadenza degli incarichi attualmente in corso.

Visti l'art. 5 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e l'art. 28, lett. b), della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7.

Visto l'art. 13, comma 1, lett. b), del c.c.n.l. 21 maggio 2018,

per i motivi sopra richiamati,

DECRETA

✓ di istituire presso il Dipartimento <<Segretariato Generale>> le seguenti posizioni organizzative:

- **Posizione organizzativa di III fascia** presso il Settore Coordinamento amministrativo dei dipartimenti, avente ad oggetto l'analisi e la valutazione tecnica di proposte concernenti misure di semplificazione procedurale ed amministrativa ed iniziative volte al coinvolgimento dei dipartimenti nelle attività prodromiche alle iniziative di coordinamento;

- **Posizione organizzativa di III fascia** presso il Settore Segreteria di Giunta e Rapporti con il Consiglio Regionale, avente ad oggetto l'analisi e la valutazione tecnica degli atti deliberativi da sottoporre all'esame della pre-giunta e le proposte al dirigente del Settore di eventuali modifiche;

- **Posizione organizzativa di II fascia** presso il Settore Segreteria di Giunta e Rapporti con il Consiglio Regionale, avente ad oggetto i rapporti con il Consiglio Regionale e le interrogazioni, interpellanze e mozioni”;
- **Posizione Organizzativa di II fascia** presso il Settore Controllo e Repertoriazione Decreti Dirigenziali, avente ad oggetto la verifica e repertoriazione dei decreti di liquidazione e dei decreti senza effetti di entrata e di spesa;
- **Posizione Organizzativa di I fascia** presso il Settore Controllo e Repertoriazione Decreti Dirigenziali, avente ad oggetto la verifica e repertoriazione dei decreti con effetti di entrata e di spesa;
- ✓ di approvare la graduazione delle posizioni organizzative istituite presso i Settori del Dipartimento Segretariato Generale, come da schede allegate al presente provvedimento;
- ✓ di notificare il presente decreto, a cura del responsabile amministrativo della struttura ausiliaria del Segretariato Generale, al Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane”, per quanto di competenza;
- ✓ di pubblicare il presente decreto in formato aperto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, nonché in formato aperto sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss. mod. ed int.

Sottoscritta dal responsabile amministrativo
della struttura ausiliaria
PAONESSA MARIA COSTANTINA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
APICELLA ENNIO ANTONIO
(con firma digitale)



CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della P.O.:

Analisi e valutazione tecnica di proposte al dirigente concernenti misure di semplificazione procedurale ed amministrativa ed iniziative volte al coinvolgimento dei dipartimenti nelle attività prodromiche alle iniziative di coordinamento.

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) Responsabilità da assumere Responsabilità dell'analisi e formulazione di proposte relative a misure di semplificazione procedurale e amministrativa. Responsabilità del coinvolgimento dei dipartimenti nelle attività prodromiche alle iniziative di coordinamento.	15
B) Autonomia decisionale In riferimento alle responsabilità da assumere di cui al punto A), il titolare di p.o. ha un elevato grado di autonomia decisionale relativa all'ambito riconosciuto al profilo di funzionario dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente.	20
C) Complessità decisionale L'attività connessa all'espletamento dei procedimenti rientranti nelle responsabilità da assumere comporta una complessità decisionale elevata relativa alla peculiarità della funzione riguardante la formulazione di proposte di semplificazione con riferimento alle diverse materie di competenza dei dipartimenti.	20
D) Professionalità specifica correlata al ruolo: Il titolare di p.o. deve possedere una professionalità specifica con alto grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali, da curare, peraltro, con un aggiornamento costante.	15
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne La complessità delle relazioni gestite è elevata perché concerne tutti i Dipartimenti e gli Assessorati destinatari di misure di semplificazione.	15
F) Rilevanza delle funzioni delegate (attribuzione del potere di firma di provvedimenti a rilevanza esterna)	Non applicabile

PUNTEGGIO complessivo: 85/100

IL DIRIGENTE



CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della P.O.:

Analisi e valutazione tecnica degli atti deliberativi da sottoporre all'esame della pre-giunta e proposta al Dirigente del Settore di eventuali modifiche.

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) Responsabilità da assumere Responsabilità dell'analisi e valutazione delle proposte da sottoporre all'esame della pre-giunta, nonché degli adempimenti connessi alle sedute di Giunta. Responsabilità della proposta al Dirigente di Settore di eventuali modifiche agli atti deliberativi da sottoporre all'esame della pre-giunta. Responsabilità dell'elaborazione della bozza dei testi coordinati dei regolamenti regionali, da sottoporre al Dirigente del Settore.	15
B) Autonomia decisionale In riferimento alle responsabilità da assumere di cui al punto A), il titolare di p.o. ha un elevato grado di autonomia decisionale relativa all'ambito riconosciuto al profilo di funzionario dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente.	20
C) Complessità decisionale L'attività connessa all'espletamento dei procedimenti rientranti nelle responsabilità da assumere comporta una complessità decisionale elevata relativa alla peculiarità della funzione riguardante principalmente l'esame delle proposte deliberative con riferimento alle diverse materie di competenza dei dipartimenti.	20
D) Professionalità specifica correlata al ruolo: Il titolare di p.o. deve possedere una professionalità specifica nonché un grado di conoscenze ed esperienze elevati da curare con un aggiornamento costante.	15
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne La complessità delle relazioni gestite è elevata perché concerne tutti i Dipartimenti e gli Assessorati destinatari di misure di semplificazione.	15
F) Rilevanza delle funzioni delegate (attribuzione del potere di firma di provvedimenti a rilevanza esterna)	Non applicabile

PUNTEGGIO complessivo: 85/100

IL DIRIGENTE



CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della P.O.:

Rapporti con il Consiglio Regionale, interrogazioni, interpellanze e mozioni.

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) Responsabilità da assumere Responsabilità correlate · all'attività di comunicazione con il Consiglio regionale, ai sensi dello Statuto della Regione Calabria, del regolamento interno del Consiglio regionale e della Circolare di S.G.R. prot. n. 366750 del 3 dicembre 2015; · agli adempimenti inerenti alla gestione del personale del Settore, alla tenuta delle scritture inventariali e contabili dei beni mobili di uso durevole e all'approvvigionamento economale dell'ufficio.	14
B) Autonomia decisionale L'autonomia decisionale connessa alla p.o. è relativa all'ambito riconosciuto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente per il profilo rivestito.	16
C) Complessità decisionale La complessità decisionale rileva in ordine alle competenze assegnate.	15
D) Professionalità specifica correlata al ruolo: Il titolare di p.o. deve possedere un grado di conoscenze ed esperienza proporzionate alle attività assegnate.	15
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne La complessità delle relazioni gestite dalla posizione organizzativa è particolarmente rilevante poiché il Settore è la struttura di raccordo tra l'esecutivo e il Consiglio regionale e costituisce anche il collegamento tra questi e gli organi gestionali rappresentati dai dirigenti generali dei dipartimenti a cui compete l'attuazione degli indirizzi politici. Le relazioni, quindi, richiedono costante collaborazione e raccordo sia a livello formale che informale in quanto necessarie al miglioramento degli atti proposti, all'accelerazione dei processi di comunicazione, oltre che per andare incontro alle esigenze del personale del settore.	15
F) Rilevanza delle funzioni delegate (attribuzione del potere di firma di provvedimenti a rilevanza esterna)	Non applicabile

PUNTEGGIO complessivo: 75/100

IL DIRIGENTE



CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della P.O.:

Verifica e repertoriatura dei decreti di liquidazione e dei decreti senza effetti di entrata e di spesa.

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<p>A) Responsabilità da assumere La responsabilità da assumere è correlata all'attività di controllo e verifica formale dei decreti dirigenziali, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 9 della legge regionale n. 3/2012, dal regolamento regionale 4/2006 e dalla circolare n. 117125 dell'8 aprile 2013 (pubblicata sul BURC Parte I e II n. 8 del 16 aprile 2013). La responsabilità è altresì connessa alle attività di monitoraggio sull'andamento dell'attività di decretazione dei dirigenti e alla consuntivazione delle principali criticità riscontrate nell'attività di controllo anche ai fini degli adempimenti di cui all'art. 9, comma 3, della l.r. 3/2012. Ulteriori significative responsabilità derivano dalla necessità di garantire corretti processi di repertoriatura dei decreti.</p>	15
<p>B) Autonomia decisionale L'autonomia decisionale connessa alla p.o. è relativa all'ambito riconosciuto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente per il profilo rivestito.</p>	10
<p>C) Complessità decisionale La complessità decisionale correlata alla posizione organizzativa è significativa, rilevando tanto in ordine alla disomogeneità e molteplicità delle competenze richieste al fine di effettuare le verifiche su atti di Dipartimenti con competenze diversificate quanto in ordine alla differenziazione e variabilità delle normative settoriali applicate.</p>	14
<p>D) Professionalità specifica correlata al ruolo: Il titolare della posizione organizzativa deve possedere una professionalità specifica nonché un grado di conoscenze ed esperienza elevate, da curare peraltro con un aggiornamento costante.</p>	15
<p>E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne La complessità delle relazioni gestite dalla</p>	

<p>posizione organizzativa è particolarmente rilevante in quanto richiede, nell'ottica della natura collaborativa dell'attività di controllo formale, un continuo raccordo ed un costante confronto con le strutture dei dipartimenti e con i settori degli stessi in ordine al miglioramento nella redazione degli atti.</p> <p>Inoltre il titolare di posizione organizzativa cura le comunicazioni relative alle richieste di riesame e alle notifiche degli atti repertoriati.</p>	<p>14</p>
<p>F) Rilevanza delle funzioni delegate (attribuzione del potere di firma di provvedimenti a rilevanza esterna).</p>	<p>Non applicabile</p>

PUNTEGGIO complessivo: 68/100

IL DIRIGENTE



CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della P.O.:

Verifica e repertoriazione dei decreti con effetti di entrata e di spesa.

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<p>A) Responsabilità da assumere La responsabilità da assumere è correlata all'attività di controllo e verifica formale dei decreti dirigenziali, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 9 della legge regionale n. 3/2012, dal regolamento regionale 4/2006 e dalla circolare n. 117125 dell'8 aprile 2013 (pubblicata sul BURC Parte I e II n. 8 del 16 aprile 2013). La responsabilità è altresì connessa alle attività di monitoraggio sull'andamento dell'attività di decretazione dei dirigenti e alla consuntivazione delle principali criticità riscontrate nell'attività di controllo anche ai fini degli adempimenti di cui all'art. 9, comma 3, della l.r. 3/2012. Ulteriori significative responsabilità derivano dalla necessità di garantire corretti processi di repertoriazione dei decreti.</p>	10
<p>B) Autonomia decisionale L'autonomia decisionale connessa alla p.o. è relativa all'ambito riconosciuto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente per il profilo rivestito.</p>	10
<p>C) Complessità decisionale La complessità decisionale correlata alla posizione organizzativa è significativa, rilevando tanto in ordine alla disomogeneità e molteplicità delle competenze richieste al fine di effettuare le verifiche su atti di Dipartimenti con competenze diversificate quanto in ordine alla differenziazione e variabilità delle normative settoriali applicate.</p>	12
<p>D) Professionalità specifica correlata al ruolo: Il titolare della posizione organizzativa deve possedere una professionalità specifica nonché un grado di conoscenze ed esperienza elevate, da curare peraltro con un aggiornamento costante.</p>	14
<p>E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne La complessità delle relazioni gestite dalla posizione organizzativa è particolarmente rilevante</p>	14

<p>in quanto richiede, nell'ottica della natura collaborativa dell'attività di controllo formale, un continuo raccordo ed un costante confronto con le strutture dei dipartimenti e con i settori degli stessi in ordine al miglioramento nella redazione degli atti.</p> <p>Inoltre il titolare di posizione organizzativa cura le comunicazioni relative alle richieste di riesame e alle notifiche degli atti repertoriati.</p>	
<p>F) Rilevanza delle funzioni delegate (attribuzione del potere di firma di provvedimenti a rilevanza esterna).</p>	<p>Non applicabile</p>

PUNTEGGIO complessivo: 60/100

IL DIRIGENTE
